

SCI: A OVINDOLI SECONDA EDIZIONE DELLO SNOW VERTICAL

16 Febbraio 2018



OVINDOLI - Grande festa di sport e amicizia giovedì 16 febbraio sulle piste da sci di Ovindoli (L'Aquila).

Il GS Celano, in collaborazione con Fondazione Terzo Pilastro Italia Mediterraneo, Monte Magnola Impianti srl, Club Esse, le associazioni Live your mountain, Montagna 36 zero e Anffas Avezzano, organizzano la seconda edizione di Snow vertical, gara di corsa a piedi in salita sulla neve abbinata alla gara di sci alpinismo.

Più di cento saranno gli atleti delle due discipline che alle 19 in punto, muniti di lampada frontale e bacchette, scatteranno dall'arco di partenza nei pressi della cabinovia di Monte Magnola per percorrere circa due chilometri di salita per 350 mt. di dislivello.

All'arrivo thè caldo per tutti e poi cena con polenta preso il ristorante Capanna Brinn.

Ed è lì che inizierà il terzo tempo insieme ai ragazzi dell'Anffas ed ai loro accompagnatori ed ai giovani atleti della scuola di montagna per ragazzi Montagna 36 zero di Avezzano e della scuola sci Ovindoli 2000.

Saranno oltre duecento a festeggiare insieme per lo sport e l'amicizia che si crea quando si condividono passioni comuni. Dopo la cena i giovanissimi sciatori, circa quaranta bambini e adolescenti della scuola Montagna 36 zero ed i loro maestri, scenderanno a valle con gli sci ai piedi, mentre gli altri ospiti utilizzeranno la cabinovia.

"La nostra associazione organizza da anni manifestazioni sportive che hanno anche alto valore sociale. L'iniziativa di Ovindoli si inserisce in un progetto di collaborazione dal titolo Appennini montagne inclusive che prevede la condivisione di eventi sportivi con le persone disabili. L'inclusione e la condivisione dei valori dell'amicizia e dello sport sono per noi importanti", dice in una nota Loreto Ruscio del GS Celano.

"Fare sport fa bene al corpo; farlo insieme a persone speciale fa bene anche allo spirito. Ringrazio tutte le associazioni che hanno aderito al nostro invito e la Monte Magnola Impianti srl che ha reso possibile l'iniziativa. In particolare ringrazio la Fondazione Terzo Pilastro Italia Mediterraneo che ha creduto nel nostro progetto e ci sta aiutando a realizzarlo".